



Luca Zaghetto, *La situla Benvenuti di Este. Il poema figurato degli antichi Veneti*, collana "Ricerche", 4

ed. Ante Quem 2017
formato 17x24 cm; ril. bros.
pp. 320, in b/n e a colori
€ 19,00
ISBN 978-88-7849-122-9

È poco prima del 600 a.C., quando un artigiano di grande talento e altissima conoscenza del linguaggio delle immagini realizza questo insuperabile capolavoro dell'arte orientalizzante, uno straordinario "poema per immagini" inciso su un vaso in bronzo di forma tipicamente altoadriatica – la situla – che racconta di imprese, stili di vita, e molto altro ancora, degli antichi Veneti.

Per la prima volta, in queste pagine, la situla Benvenuti di Este, fra le più importanti e complesse narrazioni figurate dell'Europa protostorica, viene letta in ogni suo dettaglio e spiegata nel suo coerente quadro d'insieme.

La profonda lettura qui proposta del monumento, fra guerra, culto, costumi, segni del potere e perfino antiche conoscenze astronomiche, è anche un viaggio a ritroso nelle più profonde radici della cultura venetica; viaggio da cui emergono nuovi e più sostanziosi elementi di parentela fra i Veneti antichi da un lato, e Roma arcaica e le popolazioni italiche dall'altro, ma anche aspetti di contiguità culturale con altre società dell'Europa e del Vicino Oriente.

Con un contributo di Stefano Buson (Polo Museale del Veneto)
Prefazione di Alessandro Vanzetti (Università "La Sapienza" di Roma)
Postfazione di Simon Stoddart (University of Cambridge)

Luca Zaghetto - biografia

Archeologo, laureato con Renato Peroni a "La Sapienza" di Roma in Protostoria Europea, PhD e PostDottorato presso l'Università degli Studi di Padova, si è occupato principalmente delle culture protostoriche dell'alto Adriatico e di iconografia. I suoi studi in questo campo, di marcato taglio metodologico ed epistemologico, costituiscono un fronte estremamente innovativo. Fra le varie pubblicazioni, da segnalare il volume sulle lamine figurate preromane e romane da Vicenza (*Il santuario preromano e romano di Piazzetta S. Giacomo a Vicenza. Le lamine figurate*, Vicenza 2003).